



Repertorio n.

ACCORDO TERRITORIALE DI CUI ALL'ART. 58 DELLA LR 24/2017 TRA I COMUNI DI BUDRIO E CASTENASO PER LA FORMAZIONE DEL PUG INTERCOMUNALE.

TRA

IL **COMUNE DI BUDRIO**, legalmente rappresentato dal Sindaco Maurizio Mazzanti;

IL **COMUNE DI CASTENASO**, legalmente rappresentato dal Sindaco Carlo Gubellini;

PREMESSO CHE

- L'art. 30 della LR n. 24/2017, "Strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni e piani intercomunali", e la successiva DGR 1255/2018 prevedono:
 - l'articolazione della pianificazione urbanistica tramite:
 - a) un unico Piano urbanistico generale (PUG) che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana;
 - b) gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l'amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale. Gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica sostituiscono ogni piano urbanistico operativo e attuativo di iniziativa pubblica e privata comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente;
 - la possibilità di predisporre e approvare PUG intercomunali anche tra Comuni che hanno costituito l'Ufficio di Piano (UP) in forma singola o associata definendo tramite apposito accordo territoriale le attività che saranno svolte dall'UP per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese; l'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni;
 - la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni della presente legge, tramite appositi bandi annuali.
- L'art. 3 della medesima legge prevede che i comuni avviino il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di tre anni dalla data della sua entrata in vigore (entro il 01/01/2021, successivamente prorogato al 01/01/2022) e lo concludano nei due anni successivi (entro il 01/01/2024);
- La Regione, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della LR 24/2017, concede, attraverso bandi pubblicati sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) a norma dell'articolo 12, comma 1, della legge n. 241 del 1990, contributi a Comuni e loro Unioni al fine di favorire la formazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica previsti dalla legge.

DATO ATTO che i Comuni di Budrio e Castenaso ritengono opportuno dotarsi di Uffici di Piano separati, uno per ogni comune, ma intendono iniziare una collaborazione in campo urbanistico, sia condividendo tramite accordo convenzionale alcune figure all'interno dei due UP, sia ritenendo prioritaria una progettazione urbanistica strategica su area vasta sovracomunale, utilizzando quindi lo strumento del PUG intercomunale, che verrà progettato unitariamente sul territorio dei due comuni e approvato dai singoli Consigli Comunali per l'ambito territoriale di propria competenza;

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente Accordo, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'ACCORDO

1. Con il presente Accordo Territoriale, stipulato ai sensi dell'art. 58, della Legge Regionale 21/12/2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", i Comuni di Budrio e Castenaso avviano un percorso comune per l'attuazione in forma coordinata del processo di adeguamento dei propri strumenti di pianificazione urbanistica comunale alla nuova normativa regionale, come previsto dall'art. 3 della suddetta legge.
2. Con il presente Accordo i Comuni di Budrio e Castenaso intendono attivare la redazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) in forma intercomunale.
3. Il presente Accordo verrà gestito per il tramite delle strutture tecniche dei Comuni costituite nei due UP separati ma condividenti alcune figure con accordo convenzionale, strutture attraverso le quali le Amministrazioni dei due comuni intendono perseguire il proprio obiettivo di gestione in forma unificata del processo di costruzione del PUG intercomunale.

ART. 2 - AMBITO TERRITORIALE

1. L'ambito territoriale del presente Accordo viene individuato nel territorio dei 2 Comuni firmatari del presente accordo territoriale:
Comune di Budrio;
Comune di Castenaso.

ART. 3 – ATTIVITÀ SPECIFICHE DEGLI ENTI SOTTOSCRITTORI

1. Il presente Accordo definisce le attività che saranno svolte dai Comuni per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese. L'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni.

3.a Attività di formazione del PUG:

1. Il PUG intercomunale sarà costruito nel rispetto della normativa vigente e attraverso un intenso confronto sia tecnico sia politico che coinvolgerà attivamente i singoli Comuni aderenti.
2. Il coordinamento delle attività, finalizzato a una efficace programmazione, sarà assunto dalle Giunte dei due Comuni.

3. Le attività tecniche e i procedimenti per la redazione del Piano Urbanistico Generale intercomunale saranno in capo agli uffici di Piano dei due singoli Comuni che dovranno operare in modo coordinato e costruttivo.
4. I due uffici di Piano e le giunte Comunali si impegneranno per far sì che nel PUG siano individuati i temi di scala sovracomunale che interessano tutto il territorio dei due Comuni, per creare sinergie a livello sovracomunale e per dare soluzioni adeguate ai problemi che superano la dimensione di un singolo Comune.
A partire dalle analisi fino alle scelte strategiche di Piano, saranno affrontate a livello sovracomunale aree tematiche che, a titolo esemplificativo, potranno riguardare:
 - il sistema della mobilità (e quindi la possibilità di accedere rapidamente ai servizi, ai luoghi di studio e di lavoro);
 - il sistema dei servizi di interesse sovracomunale e delle dotazioni territoriali;
 - il sistema sociale e le prospettive di sviluppo economico;
 - la salvaguardia dell'integrità del territorio dal rischio sismico, idraulico e geologico;
 - il sistema naturale e ambientale e dei vincoli sovraordinati, con particolare riferimento alle reti ecologiche e a quella dei percorsi ciclopedonali;
 - la valorizzazione del territorio rurale e la promozione di politiche agricole coerenti con il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna - l'ammmodernamento del sistema delle infrastrutture tecnologiche;
 - il contenimento del consumo di suolo, anche promuovendo forme di perequazione territoriale tra i comuni per il calcolo della quota massima del 3% di nuova volumetria prevista dalla LR n. 24/2017.
5. Gli obiettivi strategici a scala intercomunale dovranno essere capaci di intercettare quelli alla scala locale dove ogni singolo "comune" intende perseguire la valorizzazione della propria identità e unicità, inserendola all'interno della strategia condivisa di Piano intercomunale.

3.b Forme di partecipazione dei Comuni all'attività tecnica di predisposizione del piano

1. Con il presente Accordo, ciascuno dei Comuni impegna la propria struttura interna al fine di assicurare tutti i flussi informativi funzionali alle attività degli Uffici di Piano connesse alla predisposizione del PUG.
2. Ciascun comune si impegna a far sì che nel PUG siano garantite scelte di Piano locali che possano essere coerenti con l'impianto di pianificazione intercomunale, nella consapevolezza che una gestione unitaria del territorio rappresenta un elemento strategico per uno sviluppo urbanistico organico e sostenibile (nell'ottica di una strategia di sviluppo sovracomunale, pur nel mantenimento delle differenti identità locali).

3.c Riparto delle spese

1. Le spese complessivamente da sostenere per l'attuazione del presente accordo sono finanziate nel bilancio dei singoli Comuni. La spesa complessiva è ripartita tra i Comuni aderenti secondo il seguente criterio:
100% in base alla popolazione residente in ciascuno dei comuni al 31 dicembre 2020, con riserva di eventuale revisione in fase di esecuzione della formazione del Piano.

ART. 4 – MODALITÀ DI ASSUNZIONE DEGLI ATTI DI APPROVAZIONE DEL PIANO DA PARTE DEI COMUNI E DELL'UNIONE

1. Ai sensi della normativa regionale vigente l'avvio del processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente è stabilito entro il termine perentorio del 31/12/2021 mentre la sua conclusione è prevista entro il termine del 31/12/2023.
2. Il PUG intercomunale deve essere approvato dai Consigli comunali dei due Comuni per l'ambito territoriale di propria competenza.
3. I Comuni sono competenti nella gestione del PUG per l'ambito corrispondente al proprio territorio comunale.

ART. 5 – CONTROVERSIE

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione o all'attuazione del presente atto devono essere risolte, in maniera preventiva, in via bonaria. Qualora ciò non fosse possibile, competente è il Foro di Bologna.

ART. 6 – RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente atto, si fa rinvio alle specifiche normative nazionali e regionali vigenti in materia.
2. Eventuali modifiche o deroghe al presente atto potranno essere apportate dai Comuni aderenti nelle forme previste per l'approvazione del presente atto.

ART. 7 – REGISTRAZIONE

1. Il presente atto, esente dall'imposta di bollo ex D.P.R. 26.10.1972, n. 642 t.v., è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO DEL COMUNE DI BUDRIO – Maurizio Mazzanti*

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASTENASO – Carlo Gubellini*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.